

“Pane e rose”

(“Bread and roses”)

***Mentre marciamo nella bellezza del giorno
d’un tratto lo splendore del sole illumina
un milione di cucine buie e mille fabbriche grigie,
perché la gente ci sente gridare “pane e rose! Pane e rose!”***

***Mentre marciamo lottiamo anche per gli uomini
perché sono i figli delle donne e noi le loro madri.
Le nostre vite non conosceranno solo la fatica dalla nascita fino alla nostra morte,
anche i cuori sono affamati, dateci il pane ma dateci anche le rose!***

***Mentre marciamo, innumerevoli donne morte
rivendicano il pane attraverso il nostro canto.
I loro spiriti consumati sapevano ben poco di arte, amore e bellezza
Sì, noi lottiamo per il pane, ma lottiamo anche per le rose!***

***Mentre marciamo portiamo con noi giorni grandiosi
La rivolta delle donne è la rivolta di tutti.
In dieci faticano per il benessere di uno soltanto: non ci sarà mai più chi fatica
quando c’è chi ozia,
bensì condividiamo le glorie della vita: pane e rose! Pane e rose!***